

S.L.A.I. cobas

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°4 -80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
viale Liguria,49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

FIAT POMIGLIANO:

“RILANCIARE LA MOBILITAZIONE UNITARIA DEI LAVORATORI A PARTIRE DALLA PARTECIPAZIONE DEI CASSA INTEGRATI ALLE PROSSIME ASSEMBLEE DI FABBRICA”

ASSEMBLEA OPERAIA NAZIONALE - 1° MAGGIO A POMIGLIANO

In Fiat stentano adeguati livelli di mobilitazione e le iniziative sindacali diventano “simboliche” e compatibili allo “schema Marchionne”, già adottato dal governo Monti e influente sugli assetti politico-istituzionali presenti e futuri.

La “guerriglia giudiziaria” della FIOM (a impatto mediatico e scarsi risultati pratici separa un centinaio di iscritti di questo sindacato dagli oltre 5.000 addetti in Fiat e da quelli dell’indotto) è “sintomo e concausa” del disfacimento della FIOM stessa.

La pretesa di tenere fuori dalla fabbrica i lavoratori in cigs in occasione delle assemblee del prossimo 11 aprile viola il “diritto di partecipazione sindacale” che fa capo ai lavoratori iscritti al ‘libro matricola’ e che è “solamente azionabile” dai sindacati.

Il fallimento di Fabbrica Italia con il ripristino di FGA è un mero “escamotage” per rimandare di un anno i tagli occupazionali. Lo conferma la “divisione a spezzatino” dei reparti (addetti alla produzione Panda, rotazione su se stessi dei cassintegrati, mancata proroga della cigs per Nola e prossima esternalizzazione del reparto, lo scaricabarile degli addetti ex Ergom, la crisi dell’indotto ecc.).

La struttura provinciale dello Slai cobas, nella **riunione pubblica di venerdì 5 aprile** avvierà le ‘tappe’ di “**quella mobilitazione operaia indispensabile per <risalire la china> in Fiat e a livello generale**”.

Fondamentale l’**assemblea del 1° maggio che si terrà nell’Aula Consiliare del Comune di Pomigliano d’Arco**, già promossa dal comitato delle mogli degli operai, e rivolta non solo ai lavoratori Fiat ma anche a tutte le organizzazioni sindacali, sociali e politiche disponibili a <**riportare al centro la Questione Operaia**> (e dei lavoratori in generale) quale “**Questione di Classe**” per ricostruire **idonei strumenti sindacali e politici** all’altezza della situazione. Iniziativa (l’assemblea del 1° maggio) tra l’altro prevista con forti risvolti internazionali e che sarà determinante per <accumulare le forze> per l’avvio della mobilitazione operaia.

Slai cobas - coordinamento provinciale di Napoli - Pomigliano d’Arco - 4/4/2013

Info/contatti: [**cobasslai@libero.it**](mailto:cobasslai@libero.it)